



Roberto Conti, Paolo Torregrossa e Michele Contrini

## Gruppo professionale, una spa dedicata ai commercialisti

La società costituita a giugno, fornirà a professionisti e consulenti del lavoro servizi in tutti i settori di business legati all'impresa

**BRESCIA** Gli adempimenti burocratici rappresentano oltre il 30% del lavoro di un commercialista. Preziose risorse sottratte alle attività di consulenza alle imprese. Non solo, la professione è oggi in continuo mutamento; al commercialista vengono richieste competenze sempre più specifiche in termini di certificazione, sicurezza sul lavoro, information technology, gestione delle risorse umane, elaborazione paghe, servizi finanziari e di information technology. Sono

in sostanza questi i presupposti che hanno portato alla nascita di Gruppo Professionale spa, moderno network di lavoro in grado di fornire a commercialisti e consulenti del lavoro servizi a 360 gradi.

«Il nostro obiettivo è quello di supportare i professionisti perché possano diventare sempre più centrali nel rapporto con l'azienda - spiegano Paolo Torregrossa, presidente di Gruppo Professionale, affiancato da Roberto Conti, vice presidente e Michele Contrini, area sviluppo business -. Gli strumenti che abbiamo elaborato sono semplici ed efficaci. La nostra rete potrà contare su "professional partner" e "business part-

ner". I primi sono i colleghi professionisti già operanti sul territorio che, pur in assoluta autonomia, possono incrementare e migliorare il proprio business attraverso l'offerta di servizi. Mentre i secondi sono società ad elevata specializzazione e con eccellente livello di servizio offerto».

La società si è formalmente costituita lo scorso giugno a Brescia, ne fanno parte un gruppo di imprenditori e commercialisti bresciani. «Abbiamo scelto la forma giuridica della società per azioni per dare maggiore trasparenza e solidità al nostro progetto - spiegano -. Attualmente sono sette gli studi di commercialisti che usufruiscono dei no-

stri servizi. L'idea è quella di aprire la compagine sociale ad altri professionisti. Ogni professionista affiliato non è un nome da aggiungere all'elenco, ma rappresenta un valore da aggregare, realtà dinamica ed innovativa. In futuro non escludiamo la possibilità di una quotazione azionaria e la creazione di una fondazione per lavorare nel sociale».

Tra i business partner nomi quali Zucchetti, Centro paghe Vicenza, Mistral Comunicazione, Broker Service. Ma Gruppo professionale fornirà anche servizi di corporate & finance con servizi di controllo di gestione, marketing, logistica, valutazione d'impresa e finanza agevolata. **r. raga.**

## Banco Brescia, microcredito & macromerito

Nella filiale della banca di Contrada del Carmine avviato uno sportello specifico per sostenere piccoli progetti imprenditoriali e famiglie in difficoltà con un affidamento che può arrivare a 15mila euro (senza garanzie reali)

**BRESCIA** Microcredito, macromerito. Il Nobel per la pace 2006 Muhammad Yunus, inventore del microcredito nei Paesi poveri, ha fatto scuola anche nei Paesi ricchi. Approda in città la microfinanza con l'esperienza specifica di PerMicro e le risorse di Ubi Banco di Brescia. Non un servizio sociale ma un investimento economico. Imprenditoriale, non assistenziale. Per le famiglie, per le professioni, per le imprese. Non a tutti ma a chi lo merita per capacità, serietà, affidabilità. Basta avere una piccola idea, un piano, un progetto, un programma. E voglia di lavorare. Una emergenza o esigenza familiare da affrontare. E buona volontà. Da qui PerMicro, acronimo di «Percorso di Microcredito», con prestiti fino a un massimo di 15mila euro senza garanzie reali.

### Niente garanzie reali

Ubi Banco di Brescia e PerMicro hanno inaugurato ieri mattina il primo corner (angolo o sportello) bresciano nella filiale del Banco di Brescia in Contrada del Carmine 67. Il presidente del Banco di Brescia, Gino Trombi, e l'amministratore delegato di PerMicro, Andrea Limone, hanno illustrato motivi, finalità, aspetti e contenuti dell'iniziativa, terza dopo quelle realizzate dal Gruppo Ubi Banca a Bergamo e Genova. «L'intrapresa, nata da un'idea di PerMicro - ha spiegato Trombi nel corso della presentazione - ha lo scopo di sostenere economicamente percorsi, programmi o progetti di sviluppo industriale e familiare per i soggetti privi di garanzie reali che hanno difficoltà di accesso al sistema bancario tradizionale».

### A Brescia imprese da 110 Stati

Perché la microfinanza a Brescia? Trombi ha insistito, senza enfasi né retorica su una semplice evidenza. «Perché la prima ragione che ha convinto il nostro Gruppo, e il Banco di Brescia in particolare, è di ordine etico e

di responsabilità sociale». Etica con finalità economiche, ovviamente, non assistenziali. Cioè microinvestimenti che a livello socioeconomico possono generare un macrointervento. La ragione viene dai numeri. Sapevate che Brescia conta imprenditori provenienti da più di 110 Stati? Che dal punto di vista del Pil, il 3% della ricchezza provinciale è pertinenza di imprenditori extracomunitari? Ovviamente il microcredito, come ha spiegato Limone nel suo intervento, non è rivolto solo a extracomunitari - tra le famiglie che hanno ottenuto accesso al microcredito quelle italiane sono infatti il 40% - ma è altrettanto vero che famiglie e imprese di extracomunitari sono tra i destinatari privilegiati di tale servizio. Una sola condizione: l'essere appoggiati e accreditati da un ente - associazione, parrocchia, comunità etnica, centro aggregativo - in grado di offrire garanzie di serietà del richiedente.

### Ed ecco come funziona

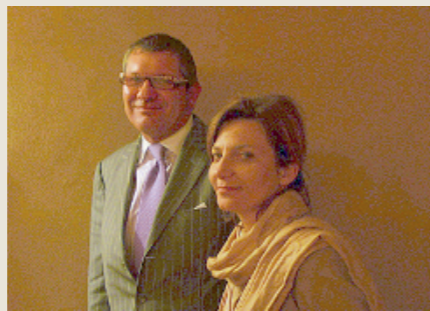
Nel caso di piccola impresa, prima della

La sede del Banco di Brescia. L'iniziativa presentata ieri è in collaborazione con la «PerMicro»

erogazione del prestito - fino a 15mila euro con piano di rimborso personalizzato - il richiedente viene accompagnato nella stesura del percorso o programma di attività. Successivamente il piccolo imprenditore viene supportato nella gestione d'impresa. Nel caso di famiglia il percorso - anche qui fino a 15mila euro - prevede l'accompagnamento del richiedente nella gestione del piano di rimborso e nella gestione del bilancio familiare. Oltre al Banco di Brescia, altre due banche del Gruppo Ubi hanno aderito alla partnership con PerMicro, Popolare di Bergamo e Banco San Giorgio. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Banco di Brescia (030.2992203). Soddisfatti e finanziati.

Alessandro Cheula

## Aib, Cristiani coordinatrice in Franciacorta



**ISEO** Paola Cristiani (Ipsai di Gussago) è la coordinatrice della zona 3 di Aib (Iseo e Franciacorta), mentre Luca Fontana (Montecolino di Provaglio) sarà il vice coordinatore (nella foto). Nel comitato di zona sono risultati eletti: Emanuela Cippini, Cesare Cittadini, Giancarlo Gervasoni, Piermatteo Ghitti, Michele Gozio, Enrico Marzoli, Giuseppe Mercuri, Armando Patuzzo, Renata Pelati, Cesare Ribola, Roberto Scatolini, Alessandro Torsoli e Danilo Verzeletti.



## Nella lista Pessina anche dieci società bresciane

**BRESCIA** Nell'ambito dell'inchiesta «Montecity» legata all'arresto dell'avvocato svizzero Fabrizio Pessina, giovedì la Guardia di Finanza di Milano ha effettuato una serie di perquisizioni in 76 società italiane. Secondo alcune indiscrezioni, in questo elenco di aziende rientrano anche i nomi di dieci imprenditori bresciani attivi sia nel capoluogo sia in provincia (Lumezzane, Calvisano, Castegnato, Flero, Concesio, San Zeno Naviglio e Paderno Franciacorta).

L'operazione delle Fiamme gialle riguarda fatture false per oltre 300 milioni di euro. L'inchiesta, avviata dopo il sequestro del pc dell'avvocato di Lugano, avrebbe permesso di fare emergere un gruppo criminale, con base a Milano, che sfruttava società fasulle con sede in paradisi fiscali emettendo fatture false a fronte di servizi inesistenti. Per i commercialisti e gli imprenditori raggiunti giovedì dalla Guardia di finanza, i reati contestati sono: associazione a delinquere, appropriazione indebita, riciclaggio, dichiarazione fraudolenta con l'aggravante della transnazionalità. C'è poi da aggiungere che dei 76 imprenditori indagati 44 sono veneti, 21 lombardi, 3 emiliano-romagnoli, 2 marchigiani, 2 umbri, 2 piemontesi, 1 sardo e 1 campano. A queste società, come a tutti i nominativi trovati nel pc di Pessina a settembre, sono stati notificati i questionari della Gdf, bloccando loro la possibilità di utilizzare lo scudo fiscale.

# L'autunno Fibra 1.

## Piumini d'oca, coperte, copripiumino.

**Fibra 1**  
CENTROMODACASA

Sconti  
fino al  
**50%**

P.le Garibaldi, 14 - Brescia - Tel 030 41850 - www.fibra1.it